

COMIPA FONDO MUTUASALUS

Sede in ROMA (Rm), Via Castelfidardo n. 50

Cod.Fiscale 96281430585

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2021		31/12/2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		0		0
B) Immobilizzazioni		6.083		6.083
I. Immateriali		0		0
<i>1. costi di impianto e di ampliamento</i>	-		-	
<i>2. costi di sviluppo</i>	-		-	
<i>3. diritti di brevetto industriale e delle opere ingegno</i>	-		-	
<i>4. concessioni licenze marchi e diritti simili</i>	-		-	
<i>5. avviamento</i>	-		-	
<i>6. immobilizzazioni in corso e acconti</i>	-		-	
<i>7. altre</i>	-		-	
II. Materiali		0		0
<i>1. terreni e fabbricati</i>	-		-	
<i>2. impianti e macchinari</i>	-		-	
<i>3. attrezzature</i>	-		-	
<i>4. altri beni</i>	-		-	
<i>5. immobilizzazioni in corso e acconti</i>	-		-	
III. Finanziarie		6.083		6.083
<i>1. partecipazioni</i>	6.083		6.083	
<i>2. crediti</i>	-		-	
<i>3. altri titoli</i>	-		-	
C) Attivo circolante		331.660		294.763
I. Rimanenze		0		0
<i>1. materie prime sussidiarie e di consumo</i>	-		-	
<i>2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	-		-	
<i>3. lavori in corso su ordinazione</i>	-		-	
<i>4. prodotti finiti e merci</i>	-		-	
<i>5. acconti</i>	-		-	
II. Crediti		36.695		34.810
entro 12 mesi	36.695		34.810	
<i>1. verso clienti</i>	-		-	
<i>2. verso associati</i>	35.814		34.288	

3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate				
9. crediti tributari	704		345	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	177		177	
oltre 12 mesi	0		0	
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati	-		-	
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate	-		-	
9. crediti tributari	-		-	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	-		-	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
1. in imprese controllate	-		-	
2. in imprese collegate	-		-	
3. altri titoli	-		-	
IV. Disponibilità liquide		294.965		259.953
1. depositi bancari e postali	294.634		258.822	
2. assegni	-		-	
3. danaro e valori in cassa	331		1.131	
D) Ratei e risconti		12.096		11.767
Totale attivo		349.839		312.613
PASSIVO		31/12/2021		31/12/2020
A) Patrimonio netto		299.136		281.341
I. Fondo di dotazione dell'Ente		-		-
II. Patrimonio Vincolato		283.841		279.957
1. Riserve Statutarie	149.788		148.404	
2. F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	131.025		128.525	
3. Fondi vincolati destinati da terzi	-		-	
4. Altri Fondi vincolati	3.028		3.028	
III. Patrimonio libero		0		0

1. Riserve di utili o avanzi di gestione	-		-	
2. altre riserve	-		-	
IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio		15.295		1.384
B) Fondi rischi e oneri		0		0
1. per trattamento quiescenza e simili	-		-	
2. per imposte anche differite	-		-	
3. altri	-		-	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		-		-
D) Debiti		34.721		15.496
entro 12 mesi	34.721		15.496	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		-	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	31.064		10.664	
8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	2.319		1.197	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.162		501	
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-	
12. altri debiti	176		3.134	
oltre 12 mesi	0		0	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		-	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	-		-	
8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	-		-	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-		-	
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-	
12. altri debiti	-		-	
E) Ratei e risconti		15.982		15.776
Totale passivo		349.839		312.613

COMIPA FONDO MUTUASALUS

Sede in ROMA (Rm), Via Castelfidardo n. 50
Cod.Fiscale 96281430585

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2021					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
Descrizione	2021	2020	Descrizione	2021	2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 1.326	1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 1.597.627	€ 1.532.788	2. Proventi da associati per attività mutuali	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 1.618.148	€ 1.559.681
4. Personale	€ 0	€ 0	4. Erogazioni liberali	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 366	5. Proventi da 5 per mille	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0	6. Contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 2.500	€ 21.273	7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 2.766	€ 2.731	8. Contributi da Enti Pubblici	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0	9. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
9. Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0	10. Altri ricavi, rendite e proventi	€ 724	€ 482
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0	11. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 1.602.893	€ 1.558.484	TOTALE	€ 1.618.872	€ 1.560.163
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 15.979	€ 1.679
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0	1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0	2. contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0	3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0	4. Contributi da enti pubblici	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0	5. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0	6. Altri ricavi e proventi	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 0	7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0			
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0	€ 0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE	€ 0	€ 0
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Oneri da raccolte abituali	€ 0	€ 0	1. Raccolte fondi abituali	€ 0	€ 0
2. Oneri da raccolte occasionali	€ 0	€ 0	2. Raccolte fondi occasionali	€ 0	€ 0
3. Altri oneri	€ 0	€ 0	3. Altri iproventi	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0	€ 0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA	€ 0	€ 0
D) COSTI E ONERI FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1. Su rapporti bancari	€ 0	€ 0	1. Da rapporti bancari	€ 176	€ 179
2. Su prestiti	€ 0	€ 0	2. Da investimenti finanziari	€ 0	€ 0
3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0	3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0	4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0
5. Acc.ti per rischi ed oneri	€ 0	€ 0	5. Altri proventi	€ 0	€ 0
6. Altri oneri	€ 21	€ 0			
TOTALE	€ 21	€ 0	TOTALE	€ 176	€ 179
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 155	€ 179
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0	1. Proventi da distacco del personale	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0	2. Altri proventi di supporto generale	€ 0	€ 0

3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0		
4. Personale	€ 0	€ 0		
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0		
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0		
6. Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0		
7. Altri oneri	€ 0	€ 0		
8. Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0		
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0		
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0 € 0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	€ 0 € 0
			AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 16.134 € 1.858
			IMPOSTE	€ 839 € 474
			AVANZO /DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 15.295 € 1.384



Relazione di missione al Bilancio chiuso al 31.12.2021

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs. approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2021

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**. Esso è, pertanto, concepito al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati da essa ottenuti, con una particolare focalizzazione sul perseguimento della missione istituzionale e le prospettive future.

Il documento fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali: identità e missione dell'ente; attività "istituzionali", volte al perseguimento diretto della missione; attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di promozione istituzionale).

Per ciascuno degli ambiti sopra menzionati si è proceduto a una dettagliata rendicontazione in relazione alle attuali dimensioni del sodalizio.

1. Introduzione

Fondo Mutuasalus è una società di mutuo soccorso che opera esclusivamente nei settori di cui all'articolo 1 della legge 15 aprile 1886, n. 3818. Il Fondo Mutuasalus sia in base al proprio statuto che in base all'attività effettivamente svolta opera senza alcun scopo di lucro; svolge la propria attività solo nei confronti dei propri associati assicurando loro non il conseguimento di un utile patrimoniale o finanziario, ma la copertura di determinate necessità personali ed economiche, sulla base del principio della ripartizione, tra tutti i soggetti sottoposti al possibile verificarsi dello stesso rischio, dell'onere conseguente alla situazione di disagio individuale.

Fondo Mutuasalus ha provveduto in data 8 novembre 2013 ad adeguare il proprio statuto sociale alle nuove disposizioni di legge, introdotte con l'art. 23 del D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, che limita l'attività delle società di mutuo soccorso sostanzialmente al settore socio sanitario.

A seguito dell'adeguamento dello statuto sociale alle nuove disposizioni di legge si è proceduto all'iscrizione nella sezione delle imprese sociali presso il registro delle imprese e in quella delle società di mutuo soccorso istituita all'interno dell'albo delle società cooperative in conformità al decreto del Ministero dello sviluppo economico che ha disciplinato tali adempimenti. Le modifiche introdotte con il D.L. di cui sopra non hanno creato alcun tipo di problema al Fondo, anzi hanno ampliato le potenziali attività che il Fondo può svolgere in favore dei propri associati.

Per completezza evidenziamo le seguenti informazioni:

- codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate n.: 96281430585;
- iscrizione nel registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma n. REA: 904723 nella sezione Imprese Sociali e all'albo delle società Cooperative al n.: 100045;
- rinnovo iscrizione in data 24.09.2019 all'Anagrafe dei Fondi Sanitari di cui al Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2008 e del 27 ottobre 2009;
- indirizzo di posta elettronica certificata: fondo.mutuasalus@pec.it.

2. Identità dell'ente

La ragione d'essere dell'ente è quella di dare un contributo rilevante al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie degli associati contribuendo a risolvere i problemi legati alla salute in modo da permettere loro di

avere un sistema di protezione socio sanitaria più elevato rispetto a quello garantito a tutti dal sistema pubblico. Fondo Mutuasalus cerca di raggiungere le proprie finalità adottando il principio del mutuo soccorso, dell'aiuto reciproco tra soci che viene realizzato attraverso la costituzione di fondi comuni a cui tutti i soci debbono contribuire. Siamo convinti che tale principio sia capace da un lato di responsabilizzare i soggetti coinvolti aiutandone la crescita, promuovendone la coesione e rendendoli protagonisti del proprio cambiamento e dall'altro di ridurre l'onere medio dell'assistenza socio – sanitaria che resta a carico dei cittadini.

Il sistema di valori e principi che qualifica le finalità e, unitamente a queste, orienta le scelte strategiche ed i comportamenti operativi dei membri dell'ente è credere che la ns. prima responsabilità sia verso i soci che fruiscono dei ns. servizi e assistenze. Per soddisfare le loro necessità tutto ciò che facciamo deve essere di alta qualità e produrre un reale vantaggio mutualistico; le prestazioni garantite devono essere sostenibili ed evase con prontezza e cura e debbono essere basate sul principio della parità di trattamento delle prestazioni garantite evitando per quanto possibile differenziazioni legate all'età o al tipo di professione. Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, rispettando le leggi e sostenendo iniziative meritevoli.

3. La Missione

Il Fondo Mutuasalus non ha finalità di lucro, ma persegue finalità di interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e dei loro familiari conviventi di una o più delle seguenti attività:

- a) erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitari nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente;
- b) erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per la diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni;
- c) erogazione di servizi di assistenza familiare o di contributi economici ai familiari dei soci deceduti;
- d) erogazione di contributi economici e di servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di gravissimo disagio economico a seguito dell'improvvisa perdita di fonti reddituali personali e familiari e in assenza di provvidenze pubbliche.

Le attività previste dalle lettere a) e b) possono essere svolte anche attraverso l'istituzione o la gestione dei fondi sanitari integrativi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, Fondo MutuaSalus ha sviluppato un servizio mutualistico di assistenza sanitaria integrativa, il quale, in corrispondenza al contributo mutualistico, offre ai propri soci un adeguato livello qualitativo di sussidi, aderente alle effettive necessità, evitando forme di assistenzialismo improprio. Più precisamente eroga:

1. trattamenti e prestazioni socio-sanitarie nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente;
2. sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per la diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni.

4. Dati sugli associati

La compagine sociale della mutua alla fine del 2021 registra n. **1.833** soci persone fisiche, **235** in meno rispetto al precedente esercizio.

Soci al 31.12.2020	2.068
Nuovi ammessi	128
Recessi	0
Esclusi	363
Totale n. soci al 31.12.2021	1.833

I soci fanno capo ad una sola sezione a seguito della delibera del Cda del 16/12/2021.

La rappresentanza è stata disciplinata in modo da rispettare il principio della democraticità interna e della partecipazione di tutti gli associati alla vita dell'ente.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva

dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua.

L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

5. Compensi agli organi sociali

La generalità dei componenti il Consiglio di Amministrazione non percepisce alcun compenso ad eccezione dei soli rimborsi delle spese effettivamente sostenute in nome e per conto della Mutua. Solamente per il Presidente, in funzione delle specifiche mansioni assegnate, è stato deliberato un compenso. Il Collegio sindacale percepisce invece un compenso nettamente inferiore alle tariffe stabilite dagli ordini professionali. E' possibile quindi precisare che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati corrisposti i seguenti emolumenti in denaro:

Compensi in denaro Organo amministrativo	Euro 22.269
Compensi in denaro Collegio sindacale	Euro 5.872

6. Risorse umane

Per quanto attiene alle risorse umane, Fondo Mutuasalus è nato contando sull'operato degli organi sociali e dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione.

7. L'operatività

Nel rispetto dello Statuto e dei presupposti sociali per i quali ci siamo costituiti in Società di Mutuo Soccorso abbiamo svolto anche quest'anno le consuete attività istituzionali che sino ad ora ci hanno contraddistinto e che ci hanno consentito di perseguire la nostra "mission". Tuttavia si ritiene opportuno evidenziare le seguenti macro aree di intervento:

PIANI SANITARI RISERVATI AI SOCI DI GARDA VITA E VITAPIU'

Nel corso dell'esercizio 2021 i piani sanitari riservati alle sezioni del Fondo Garda Vita e VitaPiù sono stati parzialmente riassicurati con Cattolica Assicurazione, garantendo le medesime prestazioni dell'anno precedente. Abbiamo, tuttavia, registrato un modesto decremento degli aderenti.

PIANO SANITARIO RISERVATO AI SOCI DI CRAMAS

Il piano sanitario riservato alla sezione Cramas è stato confermato con lo stesso gestore introdotto nel 2014. Il numero degli aderenti ha registrato un leggero aumento.

FONDO NEGOZIALE RISERVATO AI DIPENDENTI DELLE COOPERATIVE

Il Fondo Negoziale riservato ai dipendenti delle cooperative sociali e non, costituito nel maggio del 2013 è conforme alle disposizioni contrattuali del settore e prevede un contributo associativo annuo di 60 Euro per dipendente. Al Fondo si sono iscritte complessivamente 9 cooperative. I volumi di entrata registrano un aumento consistente rispetto all'anno precedente.

Per il progetto del Fondo Negoziale nel corso del 2021 abbiamo proceduto a rinnovare l'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi tenuta dal Ministero della Sanità in conformità alla normativa vigente (decreto Turco e Sacconi). Il Cda ritiene che tale settore di attività debba essere sviluppato ulteriormente anche a prescindere dal settore delle cooperative sociali al fine di fornire alle singole sezioni nuovi strumenti di sviluppo e crescita della propria compagine sociale.

8. La gestione sociale

Il Fondo Mutuasalus ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte alcun tipo di attività commerciale.

Tutte le poste indicate nel presente bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono lo schema indicato al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

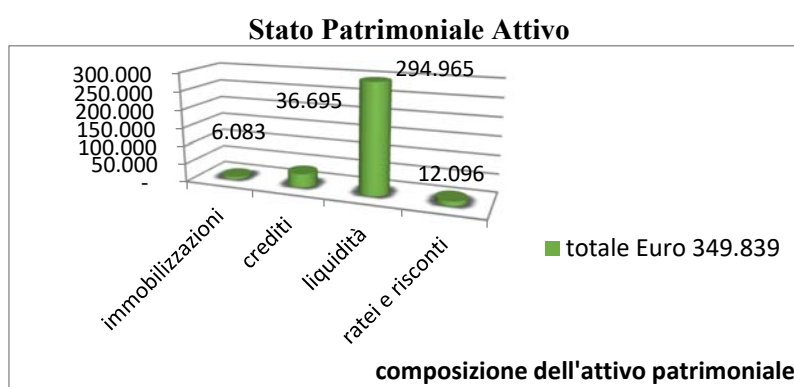
Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.



B I – Immobilizzazioni Immateriali

Non sono state accertate immobilizzazioni immateriali negli ultimi due esercizi considerati.

B II - Immobilizzazioni materiali

Non sono state accertate immobilizzazioni materiali negli ultimi due esercizi considerati.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2020	6.083
Saldo al 31.12.2021	6.083
Variazioni	0

Esse risultano composte da sole partecipazioni. Non esistono da crediti immobilizzati e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'associazione.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Crediti vs. controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	6.083	0	6.083
Crediti Immobilizzati verso altri	0	0	0

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	INCREM.	DECREM.	VALORE FINALE
Partecipazione COMIPA	5.050	0	0	5.050
Partecipazione in BCC ROMA	1.033	0	0	1.033

Entrambi le partecipazioni sono iscritte al valore nominale.

Per completezza si segnala:

DESCRIZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
Partecipazione COMIPA	Roma, Via Castelfidardo n. 50	57.758
Partecipazione BCC Roma	Roma, Via Sardegna n. 129	742.934.414

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C – Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a 331.660. Rispetto al passato esercizio, si rileva una variazione in diminuzione di euro 36.897.

Alla data del 31.12.2021, così come avvenuto nell'esercizio precedente, non sono accertate: né rimanenze e neppure attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono invece state accertate: Crediti e Disponibilità liquide.

C. II Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti esigibili entro 12 mesi, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II per euro 36,695 rilevano una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 1.885.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili entro 12 mesi che compongono la voce C.II.

Voce	Parziale	totale
Crediti netti verso sezioni c/soci		35.814
Crediti verso sezioni c/soci	52.236	

- Fondo svalutazione crediti	16.422	
Credito diversi		177
Irap in acconto		704
Totale crediti esigibili entro 12 mesi		36.695

Tutti i crediti accertati sono esigibili. L'unico credito di più difficile recupero è quello vantato nei confronti della Cooperativa Girasole di euro 32.845. Per questo il Consiglio, sin dal precedente esercizio, ha avviato una pratica legale per il recupero e ha ritenuto prudentiale opportuno predisporre un adeguato accantonamento per svalutazione dello stesso credito. Nell'ormai avviato 2022 la Cooperativa Girasole ha sottoscritto un piano di rientro rateale che dovrebbe completarsi entro l'esercizio.

Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C. IV disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 294.965 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

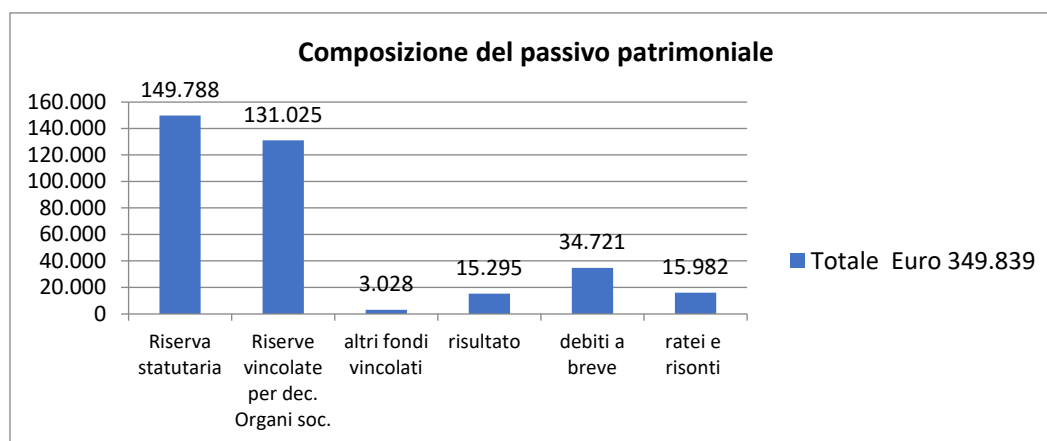
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	258.822	35.812	294.634
Cassa contanti	1.131	(800)	331
Totale disponibilità liquide	259.953	35.012	294.965

D – Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi esposti in bilancio per euro 12.096, rappresentano invece quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi assicurativi sezione Garda Vita e Vita Più rinviata al prossimo esercizio.

Stato patrimoniale Passivo



A - Patrimonio netto

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 28, che definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Mutua di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale" attraverso le attività, precisiamo che:

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La Mutua per propria forma giuridica non dispone di un capitale sociale, semmai di un fondo di dotazione che al momento non è stato movimentato perché non abbiamo mai richiesto versamenti per questa specifica destinazione.

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali della società di mutuo soccorso.

Composizione e variazioni del patrimonio netto

A) Patrimonio netto		2020		2021
I. Fondo di dotazione dell'Ente		-		-
II. Patrimonio Vincolato		279.957		283.841
<i>1. Riserve Statutarie</i>	148.404		149.788	
<i>2. Fondi vincolati per decisione Organi Istituzionali</i>	128.525		131.025	
<i>3. Fondi vincolati destinati da terzi</i>	3.028		3.028	
III. Patrimonio libero		0		0
<i>1. Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	0		0	
<i>2. altre riserve</i>			0	
IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio		1.384		15.295

Il patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

- a. dal fondo di riserva ordinario e statutario ed indivisibile di Euro 149.788, costituito con gli avanzi di esercizio conseguiti negli anni precedenti;
- b. dai fondi vincolati per garantire le prestazioni del fondo sanitario delle cooperative, costituito nel 2013 ed aggiornato ogni anno, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi sanitari integrativi. In merito precisiamo che abbiamo costituito i seguenti fondi:

descrizione	31.12.2020	Acc.to 2021	Utilizzo 2021	Totale Fondo
fondo vincolato per prestazioni LEA	33.273	-	-	33.273
fondo vincolato per prestazioni Recupero salute	7.252	-	-	7.252
fondo vincolato per prestazioni Odontoiatriche	88.000	2.500	-	90.500
TOTALE	128.525	2.500	-	131.025

- c. dalle altre riserve evidenziate in bilancio per complessivi euro 3.028. Riguardano:
 - Per Euro 3.027 un fondo di riserva indivisibile costituito grazie alla donazione ricevuta dalla Capac di Firenze che ha devoluto alla nostra Mutua il proprio patrimonio di liquidazione;
 - Per Euro 1 l'arrotondamento dell'euro.
- d. dal risultato positivo dell'esercizio pari ad Euro 15.295.

Il totale del patrimonio netto ammonta perciò ad Euro 299.136 con una conseguente variazione in diminuzione di Euro 17.795 rispetto all'esercizio precedente.

Si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione delle voci di patrimonio netto:

NATURA E DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPON.
Riserva ordinaria e statutaria	149.788	Avanzi di esercizio	Non distribuibile	149.788

Riserve vincolate per future prestazioni sanitarie	131.025	Accantonamenti di Bilancio	Non distribuibile utilizzabile per prestazioni Per copert. Prest sanit. Sanitarie	131.025
Altre riserve libere	3.028	Donazioni da terzi	Non distribuibile	3.028
Avanzo di gestione	15.295	Avanzo di esercizio	Proposta di destinazione a riserva indivisibile	15.295
TOTALE	299.136			299.136

Nella tabella proposta nel seguito si riepilogano le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto della società di mutuo soccorso:

	Riserva statutaria	Riserve vincolate	Altre Riserve	Risultato di esercizio	Totali
SALDO INIZIALE	148.404	128.525	3.028	1.384	281.341
utilizzo fondi riserva vinc. per prestazioni sanitarie		0	0	0	0
Quota a riserva	1.384	2.500	0	(1.384)	2.500
Risultato anno 2021				15.295	15.295
SALDO FINALE	149.788	131.025	3.028	15.295	299.136

B – Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

D - Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ammontano ad Euro 34.721 sono tutti esigibili nei dodici mesi e presentano una variazione in aumento rispetto al 2020 di Euro 19.225.

E’ possibile poter affermare che l’attivo circolante è ampiamente sufficiente per coprire l’intero indebitamento a breve dell’associazione.

La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

Voce	importo
Sinistri da liquidare	176
Debiti tributari	2.319
Debiti verso fornitori	31.064
Debiti verso Ist. Previd/assist.	1.162
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	34.721

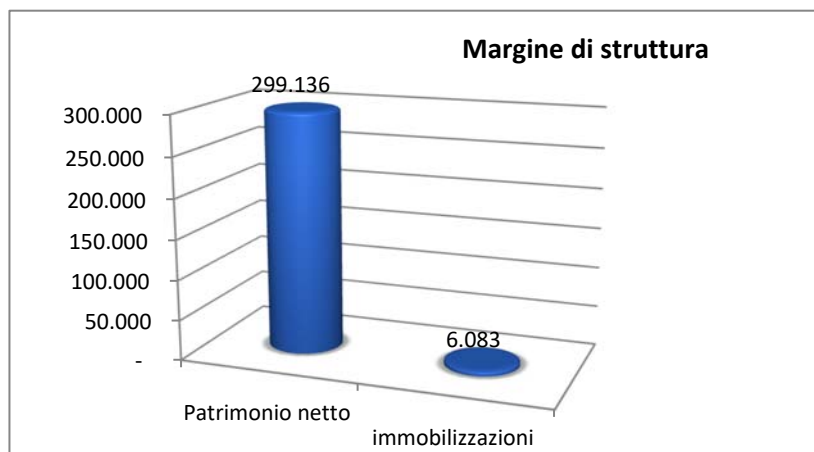
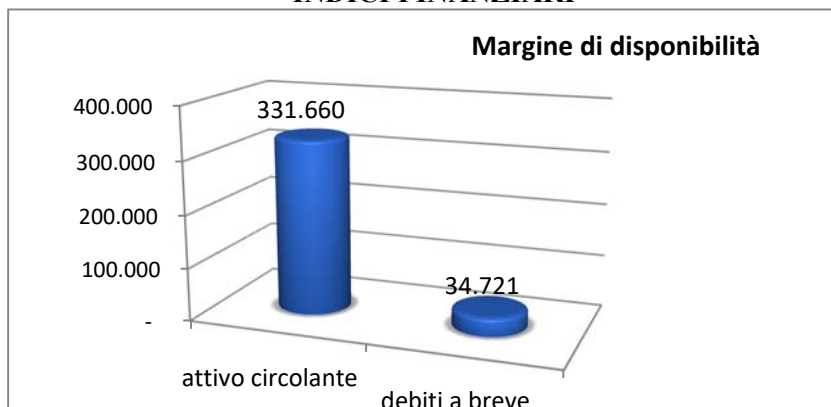
Precisiamo inoltre che:

- Tutti i debiti sopra elencati sono stati tutti onorati nel primo trimestre del 2022 e comunque nei termini di legge relativamente alle scadenze verso l'erario.
- Non sussistono debiti esigibili oltre i 12 mesi.
- Tutti i debiti evidenziati in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.
- Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- La mutua non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

esposti per complessivi 15.982 riguardano le quote associative notificate ed incassate dai soci nel corso dell'esercizio 2021 ma di competenza economica 2022.

INDICI FINANZIARI



Dalla valutazione dei risultati di bilancio, evidenziamo in modo particolare la buona situazione finanziaria, in rapporto alle attività sociali avviate ed in corso. Nell'evidenziare che l'entità dell'intero patrimonio netto è indice di sicurezza per la continuità della mutua e di garanzia per gli interessi futuri dei soci, ribadiamo che lo stesso non è mai distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Società di Mutuo Soccorso in quanto esclusivamente destinato al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto dalla legge e dal nostro statuto sociale.

RENDICONTO GESTIONALE

A causa degli effetti generati principalmente dalla pandemia Covid 19, l'attività economica è stata decisamente rallentata, impedendoci di sviluppare pienamente le nostre azioni, mirate al consolidamento e allo sviluppo della mutua.

La riclassificazione del rendiconto gestionale, redatto in base alle linee guida emanate **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 5 marzo 2020** rendono ancor più chiaro e trasparente quanto sopra affermato. Segnaliamo, tuttavia, che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza.

I componenti positivi, ammontano ad Euro 1.619.048 così conseguiti:

	2020	2021	Variazioni
Ricavi da attività di interesse generale	1.560.163	1.618.872	+58.709
Ricavi da attività finanziarie	179	176	-3
Totale dei ricavi	1.560.342	1.619.048	+58.703

Più dettagliatamente i ricavi da attività di interesse generale comprendono:

	2020	2021	Variazioni
Contributi da soci	1.501.707	1.574.043	+72.336
Contributi associativi Fondo Sanitario Cooperazione	57.973	44.105	- 13.868
Ristorno da Comipa	-	718	+718
Sopravvenienze attive e abbuoni	483	6	-477
Totale dei ricavi	1.560.163	1.618.872	+ 58.709

Mentre i restanti ricavi riguardano unicamente: interessi attivi di c/c per euro 176, iscritti nella voce D) del rendiconto gestionale.

I componenti negativi contabilizzati per euro 1.603.753 si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale ed in via residuale agli oneri finanziari e alle imposte dell'esercizio, così come evidenziato nel rendiconto gestionale.

Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto che analizza i costi dell'associazione, anche rispetto l'esercizio precedente:

	2020	2021	Variazioni
Costi per attività di interesse generale	1.558.484	1.602.893	+44.409

Oneri finanziari	-	21	+21
Imposte dell'esercizio	474	839	+365
Totale dei Costi	1.558.958	1.603.753	+44.795

Analizzando più profondamente i costi sostenuti dall'associazione, Vi diamo contezza della seguente dettaglio:

A) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2020	2021
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.326	0
a. materiali di consumo	1.326	0
2. Servizi	1.532.788	1.597.627
a. Servizi a soci (rimborsi sanitari)	1.471.548	1.541.687
b. Rimborsi prestazioni Lea	17.128	8.228
c. Servizi di terzi	976	2.172
d. Sicurezza sul lavoro e privacy	1.675	2.872
e. compensi amministratori	19.470	22.269
f. compensi sindaci	5.872	5.872
g. contributi Comipa	8.184	6.939
h. servizi bancari	396	379
i. spedizioni	4.076	1.777
l. pubblicitarie	1.220	2.440
m. costi assicurativi	1.550	1.549
n. altri costi per servizi	693	1443
5. Ammortamenti	366	0
6. Acc.ti per rischi e oneri	21.273	2.500
a. accantonamenti a svalutazione crediti	16.423	-
b. accantonamento per prestazioni odontoiatriche	4.850	2.500
c. accantonamento per prestazioni Lea		
7. Oneri diversi di gestione	2.731	2.766
a. oneri tributari	1.088	633
b. contributi associativi	1.595	1.587
c. spese varie	48	546
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.558.484	1.602.893

I restanti costi riguardano:

- a. gli interessi passivi per ravvedimento operoso per euro 21, iscritti nella voce D) del rendiconto gestionale;
- b. le imposte dell'esercizio pari ad euro 839.

Imposte

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontare rilevati nel Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale,

tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali) ammonta ad euro 879.

Risultato dell'esercizio

Per quanto sopra prospettato evidenziamo il seguente riepilogo:

	2020	2021
Ricavi da attività di interesse generale	1.560.163	1.618.872
- Costi da attività di interesse generale	1.558.484	1.602.893
+ Proventi da attività finanziarie	179	176
- Oneri da attività finanziarie	0	21
- Irap dell'esercizio	474	839
AVANZO DI GESTIONE	1.384	15.295

Rendiconto del Fondo Sanitario delle Cooperative

Costi		Ricavi	
Rimborsi prest. Lea	8.228	Contributi associativi	44.105
Acc.to prest. odontoiatriche	2.500		
Totale costi prestaz. sanitarie	10.728		
Costi di funzionamento	2.750		
Collaborazioni	15.588		
Spese bancarie	170		
Spese generali	652		
Totale costi	29.888		
Avanzo di gestione	14.217		
Totale	44.105	Totale	44.105

9. Rischi e incertezze future

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo dover migliorare i processi di efficacia/efficienza.

Fra i rischi di fonte esterna non si segnala alcun rischio degno di rilievo

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di

finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

10. Ulteriori informazioni

- non sono state ricevute erogazioni liberali di alcun genere così come non sono state effettuate attività di raccolta fondi;
- non sono state realizzate altre attività al di fuori di quelle illustrate nella presente relazione e comunque consentite dalla legge n. 3818/1886 e successive modificazioni ed integrazioni;
- non si sono formati patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs. 117/2017;
- Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.
- Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha introitato nell'esercizio corrente, alcuna somma da parte di Enti Pubblici;
- Nel corso dell'esercizio la mutua ha aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, confermando l'incarico di consulenza alla 3 Tech srl, e l'incarico di DPO all'Ing. Francesco Cinotti. Gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro vengono invece curati dall'Ing. Guerra.
- Nel corso dell'ormai avviato esercizio 2022 non sono intervenuti altri accadimenti degni di rilievo. Ne consegue che nonostante le pesanti ripercussioni causati dal Covid 19, la gestione della mutua è in grado di poter mantenere saldi gli equilibri economici e finanziari del prossimo futuro.

11. Conclusioni – destinazione del risultato d'esercizio

Come evidenziato nei precedenti paragrafi, l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente e non è stata posta in essere alcuna attività accessoria. Invero, viene ribadito che i proventi, rappresentati totalmente dai contributi dei soci ordinari, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale.

Cogliamo altresì l'occasione per ricordare che tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno mai essere ripartiti fra i soci nemmeno all'atto dello scioglimento della Mutua.

Per quanto riguarda l'avanzo di gestione di **15.295 euro** Vi proponiamo di destinarlo, in ottemperanza alle previsioni statutarie, al fondo di riserva statutario indivisibile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Detto questo Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2021, comprensivo dei vari allegati e della proposta di destinazione dell'avanzo conseguito, così come Vi è stata sottoposta.

Il Consiglio di Amministrazione